Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la legge 2 agosto 1952, n. 1221, recante provvedimenti per l'esercizio ed il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione ed in particolare, l'art. 18 disciplinante la gestione transitoria delle ferrovie in concessione;

VISTO l'articolo 94-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 così come modificato dapprima dall'articolo 5, comma 1, del D.L. 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni dalla legge 5 agosto 2022, n. 108 nonché successivamente dall'articolo 1, comma 509, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO, in particolare, quanto previsto ai commi 3 e 4 del medesimo articolo, in base ai quali, al fine di contribuire alla ripresa economica nelle zone colpite dalle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, per la realizzazione degli interventi urgenti di ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona in concessione alla società Funivie S.p.A., il Provveditore interregionale alle opere pubbliche per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria è nominato Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 (d'ora in poi, Commissario straordinario per i lavori di ripristino dell'impianto) e provvede, con i poteri di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione degli interventi necessari per il ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona in concessione alla società Funivie S.p.a., nel limite delle risorse di cui al comma 7 del medesimo articolo;

VISTO, altresì, il comma 7-bis del citato articolo 94-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ove è previsto che in caso di cessazione entro il 31 dicembre 2022 della concessione Funivia Savona - San Giuseppe di Cairo, al fine di eseguire gli interventi necessari per il recupero della piena funzionalità tecnica di detta

funivia, di garantire la continuità dell'esercizio dei servizi di trasporto portuale a basso impatto ambientale e di traffico e di mantenere gli attuali livelli occupazionali e nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario, il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, in qualità di Commissario straordinario (d'ora in poi, Commissario per la gestione diretta), in deroga alle previsioni di cui all'articolo 21, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, provvede, per un periodo massimo di ventiquattro mesi, alla gestione diretta dell'impianto funiviario, nelle more dell'individuazione di un nuovo concessionario secondo le modalità previste dal codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile prot. n. 180 dell'8 agosto 2022, con il quale è stata revocata per decadenza la concessione avente ad oggetto la gestione dell'infrastruttura e dei servizi di trasporto della Funivia Savona – San Giuseppe di Cairo e del relativo parco ferroviario per la durata complessiva di anni venticinque, affidata con la Convenzione stipulata in data 15 novembre 2007 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la società Funivie S.p.A. ed approvata con D.D. prot.n. 4105 del 27 novembre 2007;

VISTO il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 411 del 23 dicembre 2022, con il quale è stata autorizzata la gestione diretta dell'impianto funiviario di Savona – San Giuseppe di Cairo denominata "Gestione Funivie Savona - S. Giuseppe di Cairo" ai sensi dell'articolo 18 della legge 2 agosto 1952, n. 1221 affidando la stessa, nelle more dell'individuazione del nuovo concessionario dell'impianto funiviario, al Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, così come previsto dall'art.5, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni dalla legge 5 agosto 2022 n. 108 che la esercita per conto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del predetto decreto ove è, altresì, previsto che la Gestione Funivie Savona - S. Giuseppe di Cairo subentra nei contratti con i fornitori ed i clienti del concessionario uscente, nella misura in cui ciò si renda necessario ad assicurare la continuità gestionale ed il funzionamento del compendio aziendale, nonché nei contratti individuali di lavoro del personale dipendente della società concessionaria uscente, e che il trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti che transitano alle dipendenze della "Gestione Funivie Savona - S. Giuseppe di Cairo" è versato all'I.N.P.S. dal concessionario uscente";

VISTA la comunicazione prot. n. 6900 del 13 gennaio 2023, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato, su istanza del Commissario straordinario per la gestione diretta, l'apertura della contabilità speciale con il conto n. 6391, aperto presso la Tesoreria di Banca d'Italia – Sezione di Genova, con intestazione a "PRES. AUT. PORT. COM. STR. FUNIV SV";

VISTO il Verbale di passaggio di consegne e trasferimento delle risorse e dei beni strumentali necessari per la gestione diretta dell'impianto ai sensi dell'art. 5 decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68, convertito dalla legge 5 agosto 2022, n. 108 e ss.mm.ii., sottoscritto in data 16 marzo 2023 tra il Presidente pro-tempore dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, in qualità di Commissario straordinario della Gestione Funivie Savona - S. Giuseppe di Cairo, il Liquidatore di Funivie S.p.A. ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

CONSIDERATO che con le modalità di cui sopra è stato consegnato dalla società Funivie S.p.A. in liquidazione alla gestione commissariale il complesso aziendale denominato "Funivie Savona-San Giuseppe di Cairo", ricevuto dalla "Gestione Commissariale Governativa" in data 19 dicembre 2007 e detenuto fino alla data di sottoscrizione del richiamato verbale di consegna, con tutti i beni mobili, registrati e non, ed immobili destinati all'esercizio aziendale, diritti, interessi, ragioni, risorse di personale, nonché ogni altro elemento compreso nel complesso aziendale necessario e strumentale a garantire ed assicurare la continuità dell'esercizio e del servizio, ed indicati negli allegati al citato verbale;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 3 del suddetto Verbale sono stati, altresì, definiti ulteriori aspetti, ivi prevedendo, tra l'altro, l'effettuazione delle seguenti verifiche e adempimenti:
- con riferimento ai contratti attivi e passivi con soggetti terzi, la gestione commissariale si è riservata la facoltà di subentrare nei contratti con i fornitori ed i clienti della società concessionaria uscente, previa attivazione di apposita *due diligence*, anche in merito ai profili di congruità e pertinenza;
- con riferimento ai beni strumentali presi in carico, la gestione commissariale si è parimenti riservata la facoltà di far effettuare una apposita *due diligence*, al fine di verificarne lo stato di manutenzione, di efficienza e di conformità alle normative in materia di sicurezza degli impianti entro mesi sei dalla sottoscrizione del Verbale stesso, tenendosi indenne da qualsiasi responsabilità ed onere riferibili ad obblighi sorti precedentemente alla data della formale chiusura della concessione;
- con riferimento ai beni esclusi dal passaggio di consegne e interessati dagli interventi di messa in sicurezza operativa della falda, come da progetto approvato dalla conferenza dei servizi in sede deliberante tenutasi presso il Comune di Cairo Montenotte il 22.12.2016 e ss. mm. e ii. - costituiti rispettivamente

da una striscia di terreno di sei metri dal confine della proprietà demaniale lato fiume Bormida e da una striscia di terreno di circa sei metri dal confine, lato fiume Bormida, della proprietà di Italgas Reti Spa, le parti si sono impegnate a sottoscrivere entro 60 giorni un addendum al verbale che definisca le condizioni relative all'assunzione della gestione dell'impianto di cui all'art. 5 decreto- legge 16 giugno 2022 n. 68, convertito dalla legge 5 agosto 2022, n. 108 e s.m.i. da parte del Commissario in maniera congruente rispetto ai compiti istituzionali attribuiti ex lege alla medesima Gestione commissariale.

VISTO l'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 411 del 23 dicembre 2022 che stabilisce che restano a carico del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti eventuali oneri economici derivanti dall'adempimento di obblighi sorti anteriormente e/o per fatti riferibili ai periodi precedenti al subentro;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023, con il quale, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, Dott. Paolo Emilio Signorini, è stata disposta, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario Straordinario dell'Autorità stessa fino al rispristino degli ordinari organi di vertice, conferendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che per effetto del sopraindicato decreto n. 217, in relazione alle previsioni di cui all'articolo 94-bis comma 7-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27 come modificato dall'articolo 1 comma 509 lettera b) della legge n.197 del 29 dicembre 2022, il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale esercita altresì le funzioni commissariali relative alla gestione diretta della Funivia Savona – San Giuseppe, volte ad assicurare le complessive attività e far fronte ai compiti ed agli obblighi di cui all'articolo sopra citato;

VISTE rispettivamente le note prot. n. 376 del 31 ottobre 2023 e prot. n. 392 del 07 novembre 2023 trasmesse dal Commissario straordinario per la gestione diretta, contenenti le evidenze economico-finanziarie relative alle spese ed ai ricavi riferibili all'anno 2022 (periodo 22 settembre 2022 – 31 dicembre 2022) ed all'anno 2023 (periodo 01 gennaio 2023 – 30 settembre 2023);

VISTA la Relazione conclusiva della *due diligence* prevista dal richiamato Verbale di passaggio di consegne, trasmessa dal Commissario straordinario per la gestione diretta con la nota prot. n. 409 del 14 novembre 2023;

RILEVATO che deve ancora provvedersi all'affidamento e all'esecuzione degli interventi necessari per il ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona di cui ai richiamati commi 3 e 4 dell'articolo 94-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 essendo risultate infruttuose le procedure ad oggi esperite;

CONSIDERATO inoltre che per effetto delle rassegnate dimissioni del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, e della contestuale cessazione dal relativo incarico di commissario straordinario per la gestione le attività sopra richiamate e previste dell'articolo 3 del suddetto Verbale non ancora eseguite devono essere espletate dal Commissario Straordinario dell'Autorità;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 riguardante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, ed in particolare l'articolo 1, comma 276, secondo cui, per la celere realizzazione degli interventi urgenti di ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario di Savona nonché per garantire la continuità dell'esercizio dei servizi di trasporto portuale a basso impatto ambientale, dalla data di entrata in vigore della legge stessa, al Commissario straordinario per la gestione diretta di cui all'articolo 94-bis, comma 7-bis, del citato decreto-legge n. 18 del 2020 sono attribuiti anche i compiti e le funzioni relativi allo svolgimento delle attività di cui ai commi 3 e 4 del medesimo articolo , con contestuale cessazione delle funzioni del Commissario straordinario per il lavori di ripristino dell'impianto ;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui sopra il Commissario straordinario per la gestione diretta parimenti opera con i poteri di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, e può nominare fino a due subcommissari, il cui compenso può essere fissato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, ed i cui oneri sono posti a carico delle risorse previste dalla legge medesima;

CONSIDERATO che, a norma della sopraindicata legge, restano validi gli atti e i provvedimenti adottati dal cessato Commissario straordinario e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore della legge in argomento;

CONSIDERATO che a seguito dell'attribuzione dei compiti e delle funzioni relativi allo svolgimento delle attività di cui ai commi 3 e 4 del medesimo articolo 94-bis del citato decreto-legge n. 18 del 2020 risulta necessario procedere al

trasferimento al Commissario straordinario per la gestione della funivia (d'ora in Commissario straordinario) anche le risorse finanziarie già assegnate al cessato Commissario straordinario per i lavori di ripristino della funzionalità dell'impianto funiviario;

VISTI rispettivamente i D.D. prot.n. 290 del 21 ottobre 2020, D.D. prot.n.160 del 12 maggio 2022 e D.D. prot.n.239 dell'8 giugno 2023 con i quali sono state erogate al Commissario straordinario per il ripristino dell'impianto le relative risorse finanziarie per un ammontare complessivo di € 5.300.000,00 sul conto di contabilità speciale n. 6216 intestato a "COMM.STR.IMP.FUNIV.SV-DL32-2019";

VISTI rispettivamente i D.D. prot.n.18 del 14 febbraio 2023 e prot.n.328 del 6 novembre 2023 con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha erogato al Commissario straordinario per la gestione diretta l'importo di € 5.600.000,00, quale contributo riferibile agli oneri di esercizio per l'anno 2023 nonché l'importo di € 700.000,00, quale contributo riferibile agli oneri di esercizio per l'anno 2022;

CONSIDERATO che le funzioni commissariali, con la conseguente autorizzazione all'apertura della contabilità speciale, sono state previste al fine di assicurare una celere e completa esecuzione dei programmi commissariali relativi all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori, anche di manutenzione ordinaria e straordinaria, di servizi e di forniture, dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione e di acquisizione di servizi di supporto tecnico e *project-management*, per l'affidamento del servizio funiviario a un nuovo concessionario nonché per l'esecuzione dei relativi contratti, anche attraverso la struttura di supporto e con l'avvalimento degli uffici amministrativi interni, potendo lo stesso operare in deroga a ogni disposizione di legge, diversa da quella penale e fatta salva quella derivante dalla legislazione antimafia e dai vincoli inderogabili di appartenenza all'Unione europea;

RITENUTO pertanto necessario ed opportuno, in ragione delle soprarichiamate circostanze e ad integrazione del precedente D.M. 23 dicembre 2022 n. 411, procedere con l'emanazione di un nuovo decreto ministeriale finalizzato a fornire direttive, istruzioni ed indicazioni per lo svolgimento dei compiti commissariali e degli obblighi gestionali derivanti dalle specifiche norme di legge richiamate in premessa e dagli impegni assunti nelle clausole dispositive del Verbale di passaggio consegna, nonché per la rendicontazione delle attività in argomento svolte in regime di contabilità speciale e per il relativo controllo, da demandare al costituendo organo di revisione contabile;

DECRETA

Art. 1

Al fine di dare piena attuazione alle disposizioni derivanti dal disposto normativo di cui all'art. 94-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come successivamente modificato e integrato, stante la unificazione delle funzioni commissariali, il Commissario straordinario,

A) subentra nella gestione diretta dell'impianto funiviario di Savona-San Giuseppe di Cairo denominata "Gestione Funivie Savona- S. Giuseppe di Cairo" ai sensi dell'art. 18 della legge 2 agosto 1952 n. 1221, come autorizzata dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 411 del 23 dicembre 2022 e nei connessi impegni assunti mediante il Verbale di passaggio di consegne sottoscritto in data 16 marzo 2023 di cui al successivo articolo 2;
B) subentra nelle funzioni esercitate dal cessato Commissario straordinario per i lavori di ripristino della funzionalità degli impianti ed al conseguente espletamento delle attività di verifica della idoneità della progettazione approvata, nonché all'avvio delle procedure di affidamento contrattuale;

Sono fatti salvi gli atti e i provvedimenti, gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di subentro.

Art.2

Relativamente alle funzioni di cui alla lett. A) dell'art.1 del presente decreto, a decorrere dalla comunicazione della avvenuta registrazione del presente decreto, il Commissario Straordinario provvede alle seguenti attività:

a) trasmissione, entro 30 giorni al Ministero di una relazione circa lo stato di attuazione degli interventi di competenza del cessato commissario straordinario e degli impegni finanziari assunti sino alla cessazione dell'incarico stesso nonché di quelli intercorrenti tra la cessazione dell'incarico ed il proprio subentro di cui al presente decreto;
b) definizione, d'intesa con il Ministero, delle istruttorie tecnico-amministrative in corso di effettuazione con la società Italgas Reti S.p.A. finalizzate alla sottoscrizione della Convenzione per l'esecuzione delle opere di prevenzione del rischio ambientale per la falda acquifera sottostante i parchi-deposito del carbone e per la gestione operativa delle stesse;
c) sottoscrizione dell'Addendum al Verbale di passaggio di consegne del 16 marzo 2023, per la completa presa in consegna dell'intero compendio delle aree di pertinenza della funivia, che tenga conto delle possibili soluzioni nel frattempo concordate convenzionalmente con Italgas Reti S.p.A., e con il Ministero, ovvero di soluzioni alternative;

d) predisposizione di un programma di interventi sostenibile, con indicazione della stima dei relativi costi, per le opere di ambientalizzazione dei parchi-deposito del carbone, previa verifica della loro necessità per la sussistenza di obblighi derivanti da provvedimenti degli enti locali preposti alla tutela ambientale ovvero per una ritenuta opportunità ai fini dell'eventuale affidamento concessorio dell'impianto a nuovi gestori privati.
e) predisposizione del bando per l'affidamento della concessione di esercizio della funivia e di gestione del deposito a nuovo concessionario privato ed effettuazione della relativa gara.

Art.3

Relativamente alle funzioni di cui alla lett. B) dell'art.1 del presente decreto, per effetto della intervenuta cessazione delle sue funzioni, il Commissario straordinario uscente, entro 30 giorni dalla comunicazione della avvenuta registrazione del presente decreto presso gli organi di controllo, trasmette al Ministero ed al Commissario straordinario subentrato una relazione circa lo stato di attuazione degli interventi di competenza e degli impegni finanziari assunti nell'espletamento dell'incarico.

Entro il medesimo termine, il Commissario uscente, in virtù di quanto previsto all'articolo 1, comma 276, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, trasmette al Commissario straordinario subentrato tutta la documentazione amministrativa e tecnico-progettuale prodotta o ottenuta durante l'esercizio delle sue funzioni, con piena e libera facoltà di utilizzo della stessa da parte di quest'ultimo.

Restano in capo al Ministero gli oneri derivanti da soccombenze in eventuali contenziosi relativi alle attività del cessato Commissario e la relativa titolarità.

Il Commissario straordinario subentrante, nell'esercizio dei poteri conferiti dall'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, provvede:

1) alla verifica della completezza e della idoneità della documentazione progettuale approvata ed acquisita dal Commissario straordinario cessato, in relazione alle attuali esigenze ed obiettivi realizzativi ed alle possibilità di buon esito delle successive procedure per l'affidamento dei relativi lavori, provvedendo ad eventuale revisione progettuale, ivi compreso un aggiornamento del quadro economico della spesa in caso di ritenuta necessità;
2) all'espletamento delle procedure di scelta del contraente secondo la normativa derogatoria al medesimo applicabile ed alla conseguente consegna immediata dei lavori in via d'urgenza con il soggetto esecutore eventualmente individuato.

Art. 4

Per la copertura degli oneri finanziari necessari per l'esecuzione degli interventi di cui all'articolo 94-bis, commi 3 e 4, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni, ove risultino insufficienti, al netto della spese già sostenute, le risorse assegnate dall'articolo 94-bis, comma 7, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, cosi come integrate dall' art.1 comma 1011 della legge 30 dicembre 2021, si provvede anche con le risorse disponibili di parte corrente assegnate dal comma 7-quinquies del medesimo disposto normativo, qualora non indispensabili per garantire la continuità e la regolarità della gestione ordinaria

Le risorse finanziarie assegnate per le finalità di cui all'articolo 94-bis, commi 3 e 4, viceversa, non potranno essere utilizzate per le finalità di cui ai commi 7-bis e 7-ter della medesima disposizione normativa.

Art.5

Relativamente alle attività di cui alla lett. d) dell'art.2 del presente decreto, il Commissario straordinario provvede alla predisposizione del bando di gara ed all'espletamento della relativa procedura per l'individuazione del nuovo concessionario dell'impianto funiviario, previa definizione delle istruttorie con il Ministero volte ad ottenere la necessaria dotazione finanziaria.

Nella definizione delle clausole del suddetto bando si tiene conto:

1) delle modalità di affidamento e di gestione del servizio, alla luce dello stato di consistenza dell'impianto e delle analisi trasportistiche nel frattempo effettuate, considerata in particolare la specifica connessione dell'impianto stesso con il porto di Savona;
2) dell'opportunità di affidare l'esecuzione degli interventi di ripristino, ove non ancora eseguiti, ovvero quelli di ambientalizzazione dei parchi-deposito, così come individuati nel Progetto di fattibilità, al soggetto concessionario nell'ambito degli obblighi del rapporto concessorio, con oneri a carico del corrispettivo di concessione;
3) della definizione dell'ammontare delle provviste pubbliche, necessarie per assicurare la sostenibilità economica-finanziaria della concessione:
4) di tutto quanto risulti necessario per assicurare una durevole e sostenibile conduzione delle attività concesse

Art. 6

Al fine di semplificare le procedure di spesa a seguito della intervenuta unificazione delle funzioni commissariali, a decorrere dalla data di acquisizione dell'efficacia del presente decreto, il Commissario straordinario procede presso i competenti uffici del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della

Ragioneria Generale dello Stato – I.Ge.P.A. alla chiusura della contabilità speciale n. 6216 intestata al Commissario straordinario cessato e alla contestuale richiesta di versamento delle risorse ivi presenti sul conto di contabilità speciale n. 6391, intestato a "PRES. AUT. PORT. COM. STR. FUNIV SV", aperto presso la Tesoreria di Banca d'Italia -sezione di Genova.

Art. 7

Il Commissario straordinario nell'espletamento di tutte le funzioni commissariali volte ad assicurare le complessive attività previste dall'art. 94-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, può ricorrere all'acquisizione sul mercato di necessari servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione e di acquisizione di servizi di supporto tecnico, economico finanziario e project-management a valere sulle risorse di cui ai commi 7 e 7-quinquies dell'articolo 94-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come successivamente modificato e integrato.

Il Commissario straordinario può altresì avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica del personale dirigenziale e non dirigenziale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e delle relative dotazioni entro i limiti massimi di spesa di cui al comma 7-quater del medesimo articolo 94-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come successivamente modificato e integrato.

Al personale dell'Autorità effettivamente impegnato nelle attività di cui al comma precedente è riconosciuto l'incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ove applicabile, nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato I.10 e dell'emanando regolamento ministeriale.

Art. 8

Per le soprarichiamate attività il Commissario straordinario redige, al termine di ogni esercizio finanziario relativo alla durata del suo incarico, un rendiconto amministrativo nel quale sono riportate le entrate (fondi ricevuti e ricavi di gestione) e le uscite (ordinativi di spesa), corredato della documentazione giustificativa e della relazione effettuata dall'ufficio di controllo interno di cui al successivo articolo 13 del presente decreto.

Il rendiconto amministrativo è compilato secondo le modalità definite dal D.M. 27 marzo 2009 del Ministero dell'economia e finanze e relative linee-guida e schede tipologiche allegate allo stesso, e reca l'elenco analitico di tutte le entrate e le uscite riguardati le procedure realizzative degli interventi, comprese quelle riferibili alle spese generali e di progettazione e per il personale di

supporto, nonché quelle di parte corrente per la gestione diretta, con indicazione della provenienza dei fondi, dei soggetti beneficiari e della tipologia della spesa sostenuta.

Art. 9

Le funzioni di controllo contabile interno sulla rendicontazione della gestione commissariale sono demandate ad un organo di revisione dei conti, anche monocratico, da nominarsi a cura del Capo del Dipartimento per i trasporti e la navigazione del Ministero, entro 30 giorni dall'efficacia del presente decreto, con oneri a carico dei fondi di esercizio.

Art. 10

Ai fini del monitoraggio delle attività, entro il 30 giugno 2024, il Commissario straordinario trasmette la relazione ricognitiva sullo stato degli adempimenti ai sensi del comma 7-septies dell'art.94-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, nonché provvede all'effettuazione delle informazioni procedurali e finanziarie nei sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Art.11

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato nel sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL MINISTRO

Matteo Salvini
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
15.02.2024 17:31:52
GMT+01:00

m_inf.A153A1B.REGISTRO UFFICIALE.E.0001975.04-03-2024

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Ufficio Terzo

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del Trasporto Pubblico Locale
via Caraci, 36 -Roma
dg.tpl-div1@pec.mit.gov.it

Alla Corte dei Conti
Ufficio di Controllo sugli atti
del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it

Oggetto: Decreto ministeriale prot.n. 37 del 15 febbraio 2024. Gestione del Commissario straordinario riguardante la Funivia Savona San-Giuseppe di Cairo -cap. 7138 pg. 1 e cap. 1325 pg. 2.

Si comunica che il provvedimento n. **37** del **15/02/2024**, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, protocollato da questo Ufficio in data 19/02/2024 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 4353,

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarita' contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n. 91 del 24 giugno

2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed e' stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. **416**, in data **04/03/2024**.

Data 04/03/2024

Il Dirigente
Dott.

Firmato digitalmente

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Si attesta che il provvedimento numero 0000037 del 15/02/2024, con oggetto Protocollo nr: 1454 - del 19/02/2024 - TPL - Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale Decreto ministeriale prot.n. 37 del 15 febbraio 2024. Gestione del Commissario straordinario riguardante la Funivia Savona San-Giuseppe di Cairo.D.M. 37 del 15/02/2024 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0007767 - Ingresso - 19/02/2024 - 14: 54 ed è stato ammesso alla registrazione il 14/03/2024 n. 735

Il Magistrato Istruttore
MARCO BONCOMPAGNI
(Firmato digitalmente)